



Comunicato stampa 19 settembre 2012

Nidi di rondine, interrogazione in Europa

Andrea Zanoni (IdV) chiede alla Commissione europea di far rispettare il divieto di distruzione dei nidi di rondini e balestrucci obbligando i Paesi membri, come l'Italia, a introdurre oltre ai divieti anche pesanti sanzioni. Da vietare i dissuasori per uccelli, letali anche per queste specie

“L'Unione europea intervenga a punire i trasgressori delle normative comunitarie a tutela dei nidi e uova delle rondini in costante declino in Italia e in tutta Europa”. Lo chiede Andrea Zanoni, eurodeputato IdV e vice presidente dell'intergruppo sul Benessere degli Animali, con un'interrogazione parlamentare alla Commissione europea che punta il dito sul ritardo di recepimento della Direttiva 2009/147CE e in particolare sull'assenza totale di sanzioni specifiche. *“In questo modo il divieto resta privo di efficacia e resta un mero consiglio”.* Attenzione poi alla diffusione dei dissuasori per uccelli, letali anche per le Rondini. *“Bisogna proibirne l'utilizzo in tutta Europa”.*

Le popolazioni delle rondini, con particolare riferimento alla specie Rondine (*Hirundo rustica*) e Balestruccio (*Delichon urbicum*), risultano essere in Italia e in tutta Europa in costante declino. Un recente studio della Lega Italiana Protezione Uccelli LIPU registra per la Rondine una diminuzione del 25% negli ultimi dieci anni (del 2,1% annua) e per il Balestruccio del 30% negli ultimi dieci anni (del 2,8% annua). *“Come se non bastasse in Italia viene fatto sempre più spesso uso negli edifici pubblici e privati dei dissuasori per i piccioni che sulle rondini hanno delle conseguenze mortali, come è accaduto a Vicenza con i dissuasori elettrici che hanno causato la morte decine di rondini e a Castelvecchio Pascoli, frazione di Barga, in provincia di Lucca con i dissuasori multiago”*, spiega Zanoni.

“Il problema è che in Italia le disposizioni della direttiva europea che proteggono i nidi e le uova di Rondine (2009/147/CE) sono state recepite con ben 31 anni di ritardo (nel 2010), e senza una sanzione specifica utile a incentivarne l'applicazione – conclude l'eurodeputato – Per questo ho chiesto alla Commissione europea di intervenire per garantire che il divieto della direttiva sia accompagnata da un'adeguata sanzione e che, vista la diffusione e l'effetto letale dissuasori per uccelli, anche questi strumenti vengano banditi in tutta Europa”.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni
Email stampa@andreazanoni.it
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19
Sito www.andreazanoni.it
Twitter [Andrea_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)
Youtube [AndreaZanoniTV](https://www.youtube.com/AndreaZanoniTV)